



Trans Adriatic
Pipeline

Trans Adriatic Pipeline AG Italia
Sede operativa
Via IV Novembre, 149
00187 Roma
Italia
T: +39 06 697 6501
F: +39 06 697 65032
E: tapitalia@tap-ag.com

Spett.le

Regione Puglia

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale
e per l'attuazione delle opere pubbliche

Via delle Magnolie 8

Zona Industriale (ex. Enaip)

70026 Modugno (BA)

Invio via PEC: direttore.areaambienteoperepubbliche.regione@pec.rupar.puglia.it

www.tap-ag.it

Data:

9 Settembre 2015

Riferimento TAP:

LT-TAPIT-ITSK-00453

Oggetto: Gasdotto TAP "Trans Adriatic Pipeline" – Verifica di ottemperanza alle prescrizioni ante-operam del Decreto MATTM 0000223 dell'11/09/2014 – Prescrizioni A.23 e A.32

Spettabile Amministrazione,

facciamo riferimento al decreto in oggetto ed in particolare alla prescrizione A.23, che riteniamo riferirsi alla parte terrestre del progetto (sezione onshore e cantiere a terra del microtunnel), la quale prevede che in sede di progetto esecutivo sia verificato che le modalità operative adottate non comportino la creazione di vie preferenziali di acqua e siano valutati tutti i rischi di incidenti (in particolare eventuali spillamenti e spandimenti in fase di cantiere) e definiti gli eventuali ulteriori accorgimenti per limitarli.

Facciamo altresì riferimento alla prescrizione A.32 la quale sancisce che il progetto esecutivo dovrà essere corredato degli opportuni capitolati di appalto in cui siano indicate tutte le azioni progettuali, mitigative e compensative indicate nel SIA e nelle integrazioni e che dovranno essere definiti tutti gli oneri finanziari a carico dell'appaltatore necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera facendo particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente marino, delle acque superficiali e sotterranee, della salute pubblica, del clima acustico, della qualità dell'aria, del terreno di scotico.

Con la presente vi informiamo che è intenzione della scrivente ottemperare a tali prescrizioni, per le quali secondo quanto indicato nel decreto in oggetto la Vs. spettabile Amministrazione risulta essere l' "Ente Vigilante", come nel seguito riportato. La scrivente realizzerà le attività di progettazione esecutiva e di costruzione del progetto (sezione onshore ed offshore) avvalendosi dei servizi di contrattisti per l'ingegneria, il procurement, la costruzione e l'installazione del gasdotto (*EPCI Contractors*).

La procedura di selezione degli *EPCI Contractors* è in corso: le richieste di offerta sono state preparate e inviate a potenziali contrattisti includendo i necessari riferimenti al Decreto Ministeriale in oggetto e alle sue prescrizioni, compresa l'aderenza alle prescrizioni del Decreto citato e a quanto indicato nel SIA e nelle sue integrazioni.

Gli *EPCI Contractors* che saranno selezionati predisporranno l'ingegneria esecutiva implementando le prescrizioni in aderenza a tutte quanto contenuto nella documentazione di progetto e avranno in carico tutti gli oneri finanziari necessari

ft

Trans Adriatic Pipeline AG

Lindenstrasse 2, 6340 Baar, Svizzera. Telefono +41 41 747 3400. Fax +41 41 747 3401

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma con numero di registrazione: codice fiscale 12318591000 e Partita IVA del contribuente: 12318591000
Ufficio (sede operativa) a Roma. Via IV Novembre 149, 00187 Roma – Tel. +39 06 6976501 Ufficio (unità locale) a Lecce, Via Templari 11, 73100 Lecce –
Tel. +39 0832 24971 Filiale italiana della Trans Adriatic Pipeline AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera) – Iscritta al Registro del
Commercio del Cantone di Zug (Svizzera) con numero di registrazione CHE-113 500 620 – Capitale sociale: CHF 199,260,000.00. interamente versato

17



all'attivazione di cautele, prescrizioni ed accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera nella fase di costruzione.

Inoltre la scrivente si è dotata di un Sistema di Gestione Ambientale e Sociale (*Environmental and Social Management System, ESMS*), in linea con quanto previsto dagli standard ISO 14001, in modo da assicurare, durante tutta la vita del gasdotto, una corretta e consapevole gestione delle tematiche sociali ed ambientali. Tale *ESMS* contiene piani di controllo dedicati (*Contractor Control Plans, CCPs*) cui gli *EPCI Contractors* sono chiamati ad attenersi.

In particolare il tema della prevenzione della creazione di vie preferenziali di acqua e di eventuali spillamenti e spandimenti in fase di cantiere è trattato nel *CCP* relativo al controllo dell'erosione ed ai ripristini ed in quello relativo agli sversamenti e relative contromisure. Dettagli sono presenti anche nei *CCPs* relativi agli attraversamenti dei corsi d'acqua, alla gestione dei rifiuti ed alla prevenzione dell'inquinamento

Per quanto riguarda invece la salvaguardia dell'ambiente marino, delle acque superficiali e sotterranee, della salute pubblica, del clima acustico, della qualità dell'aria, del terreno di scotico di cui alla prescrizione A.32, gli *EPCI Contractors* si dovranno attenere a specifici *CCPs* ed in particolare:

- per l'ambiente marino ai *CCPs* relativi alla prevenzione degli spandimenti e relative contromisure, alla prevenzione dell'inquinamento, alla gestione ambientale e alla gestione dei rifiuti;
- per le acque superficiali e sotterranee ai *CCPs* relativi alla gestione dei rifiuti, al controllo dell'erosione ed ai ripristini, alla prevenzione dell'inquinamento, alla prevenzione degli spandimenti e relative contromisure;
- per la salute pubblica ai *CCPs* relativi alla sicurezza ed incolumità della comunità, alla prevenzione dell'inquinamento, alla prevenzione degli spandimenti e relative contromisure;
- per il clima acustico e per la qualità dell'aria al *CCP* relativo alla prevenzione dell'inquinamento;
- per il terreno di scotico al *CCP* relativo al controllo dell'erosione ed ai ripristini.

Gli *EPCI Contractors* avranno anche in carico la redazione di un piano di implementazione ambientale (*Environmental Implementation Plan*) nel quale dovranno descrivere in dettaglio le modalità con cui soddisfaranno a tutti i requisiti previsti dai *CCPs*.

Per quanto concerne la fase di gestione e monitoraggio dell'opera, la scrivente, anche in ottemperanza ai dettami della prescrizione A.31, ha predisposto un Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) già a Vs. mani (doc. n. IAL00-ERM-643-Y-TAE-1028 rev. 00 del giugno 2015 trasmessovi con ns. lettera LT-TAPIT-ITSK-00319 del 4 Giugno 2015)..

Nel rimanere in attesa di conoscere il Vostro parere sulle considerazioni sopra esposte e a disposizione per quanto possa occorrere per gli adempimenti di Vostra spettanza, l'occasione ci è gradita per trasmettere i nostri migliori saluti.

Ronald Ottaway

Project Manager TAP AG Italia

Clara Riso

Country Manager TAP AG Italia